

Negli ultimi anni il Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica ha proceduto ad una costante programmazione della ricerca che ha coinvolto sia l'organizzazione delle attività di ricerca che la razionalizzazione e promozione delle stesse con un notevole miglioramento delle performance.

Il Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica nasce dalla integrazione di discipline cliniche e chirurgiche, tutte appartenenti all'area 06.

Afferiscono al Dipartimento i seguenti Settori Scientifico Disciplinari (SSD):

- MED 38 Pediatria
- MED 40 Ginecologia ed Ostetricia
- MED/24 Urologia
- MED/20 Chirurgia Pediatrica ed Infantile
- MED/18 Chirurgia Generale

In particolare, i settori di ricerca nei quali il Dipartimento opera sono rappresentati, in età pediatrica dall'oncoematologia, endocrinologia e nutrizione, nefro-urologia, gastroenterologia, reumatologia e dalle patologie respiratorie ed allergiche e, nell'adulto, dall'urologia, ostetricia, ginecologia e scienza della riproduzione e dalla chirurgia.

Relativamente alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VOR) 2004-2010, il Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica ha ottenuto la seguente valutazione.

Qualità della ricerca	Attrattività delle risorse	Internazionalizzazione	a	b	a-b
IRD1x w x 100	IRD2x w x 100	IRD3 x w x 100	IRFD x 100	% prodotti attesi su totale struttura	delta
5,448	0,555	3,688	3,480	4,353	-0,873

La Seconda Università degli Studi di Napoli ha definito i seguenti obiettivi nel suo piano strategico in relazione alla ricerca per l'anno 2013:

- potenziamento del supporto amministrativo alla progettazione e rendicontazione di progetti di ricerca – istituzione del servizio di audit interno
- conferma di criteri di ripartizione delle risorse alle strutture che tengano conto della valutazione della produzione scientifica e del carico didattico
- conferma degli stanziamenti destinati a brevetti e pubblicazioni scientifiche
- cofinanziamento assegni di ricerca con risorse di Ateneo per non meno del 75% per un massimo di 1 milione di euro
- rafforzamento dei rapporti tra Università ed imprese, organizzazione di incontri, giornate studio
- potenziamento di strutture interne per agevolare la partecipazione di docenti a programmi di ricerca internazionali
- miglioramento della politica di reclutamento del personale docente e T/A potenziamento delle aree in difficoltà, premiando quelle che hanno ottenuto i migliori risultati, e degli uffici di Ateneo essenziali per il miglioramento (internazionalizzazione, valutazione, ...)

Alla luce degli obiettivi definiti dalla Seconda Università degli Studi di Napoli nel suo piano strategico in relazione alla ricerca per l'anno 2013, gli obiettivi - con le conseguenti azioni e il relativo monitoraggio - che il Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica si prefigge nei prossimi anni per migliorare le proprie performance vengono di seguito riassunti:

Obiettivo 1: Qualità della produzione scientifica

L'obiettivo è legato al miglioramento della qualità della produzione scientifica per tutti i diversi SSD di area 06 che operano nel Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia generale e specialistica.

Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto tramite:

- Incentivazione della costituzione di gruppi di ricerca che possano coinvolgere anche docenti e ricercatori

che lavorano da soli e hanno difficoltà a fare massa critica con la riduzione dei ricercatori inattivi

- Distribuzione delle esigue risorse ottenute dall'Ateneo per la Ricerca (fondi o borse per assegni o altro) anche in relazione alla qualità della ricerca, ma anche alle esigenze delle aree che necessitano di fortificarsi.
- Incentivazione della pubblicazione mettendo a disposizione risorse economiche per coloro che hanno difficoltà a pagare i costi di pubblicazione su riviste di alto impatto e di alta qualità.
- Promozione di una politica di reclutamento basata anche sulle potenzialità di produrre pubblicazioni di elevata qualità.
- Promozione di un'ampia partecipazione dei membri del Dipartimento alle attività di Ricerca che scaturiscono dalla partecipazione a progetti finanziati sui fondi strutturali dalla Regione Campania.

Il monitoraggio della produzione scientifica dei singoli membri afferenti al Dipartimento avverrà con l'ausilio dell'Anagrafe della Ricerca e della scheda SUA-RD ed attraverso la valutazione di:

- Numero e qualità (IF, H-index) di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste nazionali e internazionali
- Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali ed internazionali riconosciuti.
- Numero di premi ricevuti per l'attività di ricerca dal personale afferente al Dipartimento
- Numero di brevetti prodotti
- Numero di riviste e/o collane editoriali e/o trattati scientifici diretti dal personale afferente al Dipartimento
- Numero di docenti afferenti al Dipartimento inseriti nel board di società scientifiche nazionali ed internazionali
- Numero di congressi nazionali e/o internazionali aventi come responsabile scientifico un componente del Dipartimento

Obiettivo 2: Miglioramento dell'Internazionalizzazione

L'obiettivo è legato all'incremento del numero di ricercatori stranieri ospitati o di ricercatori afferenti al Dipartimento che si recano all'estero per almeno 1 mese e al miglioramento del numero di pubblicazioni con co-autori stranieri di elevata qualità.

Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto tramite:

- Utilizzazione delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo (anche in relazione al Piano Strategico Triennale) per l'incremento del numero di visiting scientists.
- Aumento del numero di seminari e lezioni tenuti da docenti e ricercatori stranieri utilizzando i fondi dei progetti finalizzati o le risorse del Dipartimento non vincolate in caso di necessità.
- Finanziamento di missioni rivolte all'incremento dei contatti internazionali per coloro che non hanno possibilità di autofinanziamento (con verifica ex-post dei risultati).
- Promozione di una politica di reclutamento basata anche sulle potenzialità di attivare contatti internazionali di elevata qualità.
- Reclutamento di personale part-time con competenze sui progetti internazionali e di comprovata conoscenza della lingua inglese

Il monitoraggio dell'Internazionalizzazione avverrà sempre con l'ausilio dell'Anagrafe della Ricerca e della scheda SUA-RD ed attraverso la valutazione di:

- numero di *visiting scientists* ospitati dal Dipartimento
- numero di seminari e/o lezioni tenuti da docenti stranieri e/o italiani che afferiscono ad una università o centro di ricerca non nazionale
- numero di mesi/anno in cui docenti del Dipartimento hanno svolto attività di ricerca presso università o centri di ricerca non nazionali
- numero di pubblicazioni scientifiche prodotte con co-autore straniero
- numero di collaborazioni scientifiche con enti di ricerca e/o Università straniere
- numero di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali attribuiti a docenti del Dipartimento.

- Numero *fellow* stranieri che presentano domanda ai bandi di assegni di ricerca del Dipartimento, in relazione ai posti banditi nell'anno.

Obiettivo 3: Finanziamenti della Ricerca

L'obiettivo è legato all'incremento del numero e dell'importo dei finanziamenti derivanti da bandi competitivi e/o da imprese

Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto tramite:

- Migliore organizzazione dell'amministrazione per aumentare l'efficienza nella gestione dei progetti anche tramite l'acquisizione di personale part-time su fondi derivanti dai progetti.
- Ampio coinvolgimento dei ricercatori del Dipartimento sui progetti Regionali derivanti da fondi Comunitari.
- Incremento del numero di progetti europei presentati (Horizon 2020)
- Rafforzamento dei legami con le strutture sanitarie del territorio attraverso la promozione di giornate di incontro.
- Progettazione di spazi da condividere con altri enti di ricerca o imprese per la creazione di laboratori comuni, spin-off, imprese incubate, etc

Il monitoraggio avverrà attraverso la valutazione del numero e della qualità dei finanziamenti ottenuti da bandi competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e da quelli ottenuti da Aziende o Enti di Ricerca privati.